

Seminario

INNOVAZIONE NELLA GESTIONE DEGLI SPAZI PUBBLICI

Aula A4

***Report gruppo 1.
Edifici pubblici e beni storico-culturali
a cura di Marianella Sclavi***

- Cura degli spazi pubblici è un problema che non riguarda solo gli spazi esterni ma anche come funzionano gli spazi al loro interno (biblioteca, museo, ecc)
- Non è scontato che i cittadini abbiano voce in capitolo sulla qualità dello SP. Le gestioni dello SP (funzionamento, manutenzione, ecc) devono entrare nella progettazione: indicare modi per fare monitoraggio dialogico e allargato, garanzia di trasparenza e di responsabilità
- Di solito gli edifici pubblici e anche i beni storico culturali vengono gestiti col sistema della spartizione –accaparramento. Gli spazi vengono divisi e assegnati con vari metodi a specifiche associazioni e funzioni che lo considerano “loro” anche quando non lo usano. L’ altro metodo è la assegnazione temporanea degli spazi, che consente la diversificazione, la rotazione e un uso molto più intenso degli stessi. Questo richiede che vi sia qualcuno con funzioni di manager dello spazio pubblico, che rende conto periodicamente agli utenti e associazioni. Inoltre è sempre possibile (e a volte necessario) un mix dei due modelli.
- Come evitare che i comitati di cittadini che gestiscono uno spazio pubblico diventino autoreferenziali? Incominciano a pensare che “il pubblico” sono loro. Si tratta di adottare delle metodologie aperte e partecipate sia nella progettazione delle attività che nella designazione dei responsabili della gestione.
- Meglio consultare i cittadini anche sul tipo di uso di spazi pubblici “storici” che non devono essere sempre e solo trasformati in musei e gallerie. Pur essendo molto prestigiosi possono aprirsi a dei mix di usi inediti che rispondono a bisogni sociali (appartamenti di varie dimensioni, foyers, centri sportivi, laboratori, ecc) che li rendono vitali 24 ore su 24. (Ferrara Caserma Grisù, ad Ascoli Piceno come edifici di questo tipo lasciati abbandonati)
- Usare le camminate per ritrovare gli antichi sentieri monumentali e beni storici culturali di cui i cittadini anziani hanno ancora memoria (Cantieri Comuni nelle e fra le 9 frazioni di Cerveteri)
- Assegnazione gratuita dello spazio, ma la somma che sarebbe corrispondente all’affitto viene accantonata e usata per eventi e iniziative pubbliche (Centro Dante Bigli a Copparo)

- Uso sistematico temporaneo di edifici chiusi abbandonati come modo per comunicare la necessità di un loro uso permanente (Progetto Le scalze a Napoli)
- Volontari assicurati dall'amministrazione che intervengono sul territorio in modo più celere della PA, ma in accordo con essa:
www.gliangelidelbello.org Firenze; progetto speziatvb La Spezia
- "Bollenti spiriti" è un ufficio della regione Puglia che si occupa di identificazione di spazi pubblici dimessi da trasformare in sedi per programmi per la leadership e imprenditorialità giovanile ed uso sociale dei beni confiscati. Sia l'ufficio Bollenti Spiriti che i centri di iniziativa in mano ai giovani si pongono come autonomi soggetti gestori, con libertà di progettazione e iniziativa e rendicontazione a posteriori con la PA. Modelli: Berlino, Marsiglia, Torino.
- Progetto economico dello spazio anche dopo che è stato inaugurato
- Responsabile unico del procedimento non è sufficiente servono procedimenti responsabili
- Scontro sulle regole di autorizzazioni degli spazi che devono essere cambiate (Mitreo, Corviale)
- Ruolo che l'autocostruzione, autorecupero e arte pubblica hanno nei processi di creazione di un rapporto di fiducia tra popolazioni diverse tra loro (ad es rom e cittadini dei quartieri circostanti e amministrazione, Il Dado a Torino)
- E' possibile da parte dei cittadini denunciare il "mancato" uso di fondi destinati a spazi pubblici e obbligarli ad usarli (buona pratica Mitreo al Corviale)
- Usi partecipati relativi al funzionamento anche delle biblioteche, dei servizi pubblici e sociali (Udine, Latina)

Hanno partecipato:

Alessandra Zecchi, Angeli del bello _ Firenze

Diego Farina, Villa Bigli _ Copparo (FE)

Monica Melani, Il Mitreo Corviale _ Roma

Simona Riboni e Rosanna Falsetta, Il dado la casa dei cavalieri erranti _
Settimo Torinese

Marco Ranieri, Bollenti spiriti

Gloria Mazzamati, La Torre del Fiscale _ Roma

Antonella Agnoli, Progetto Biblioteche Pubbliche come Piazze del Sapere

Pasquale Arcuri, Studente _ Cosenza

Alessandra Basile, Archintorno, Progetto "Le Scalze" _ Napoli (coordinatrice

Roberta Angelini, Idee per Beni storico Culturali non utilizzati _ Comune Ascoli
Piceno

Irene Ausiello, "Cantieri Comuni " _ Cerveteri

Elena Bertello e Diego Farina, Villa Bigli _ Copparo - Ferrara

Gianluca Falascina, Servizi Sociali e SP _ Aprilia , Latina

Maria Grazia Santoro, Buone pratiche amministrative e SP _ Udine